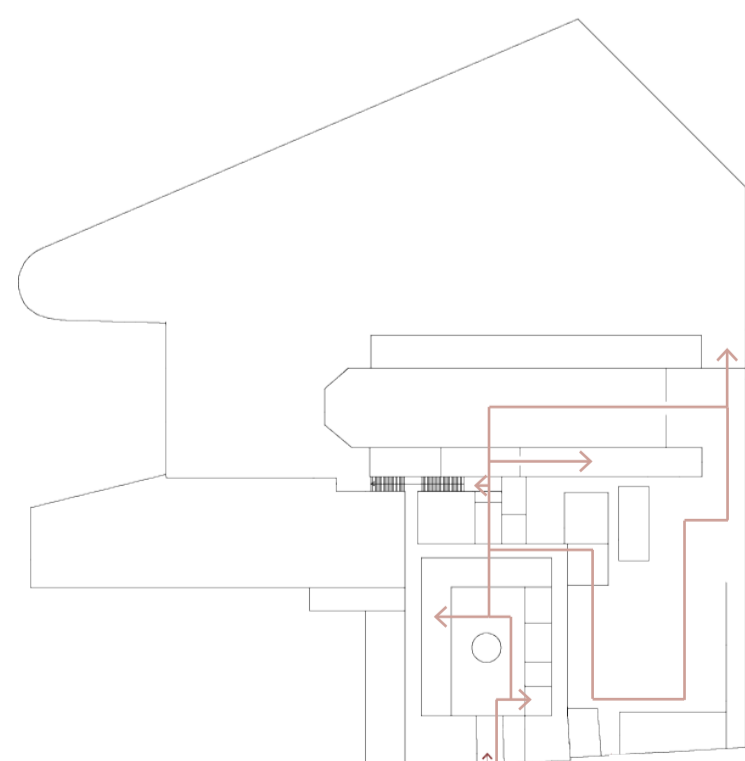
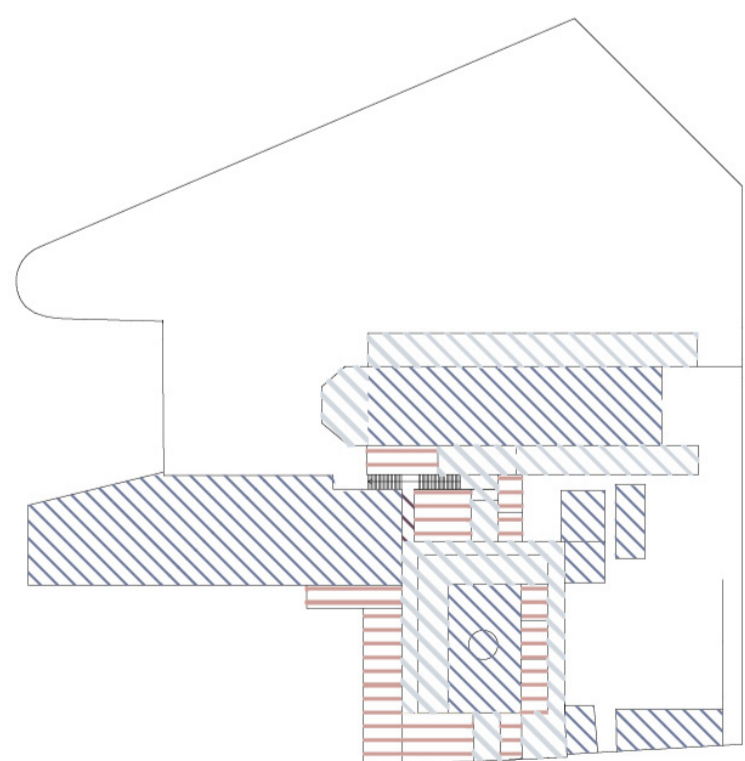
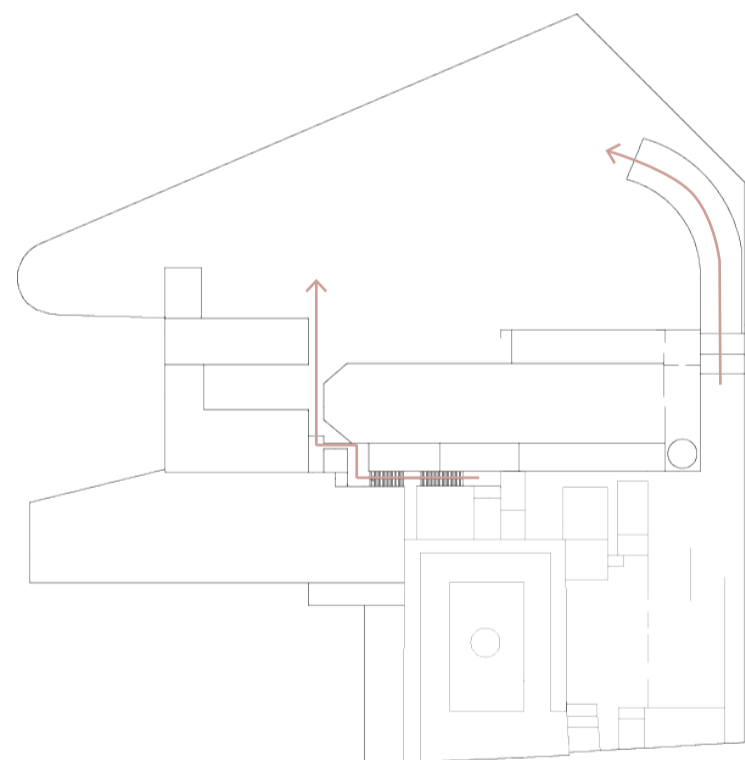
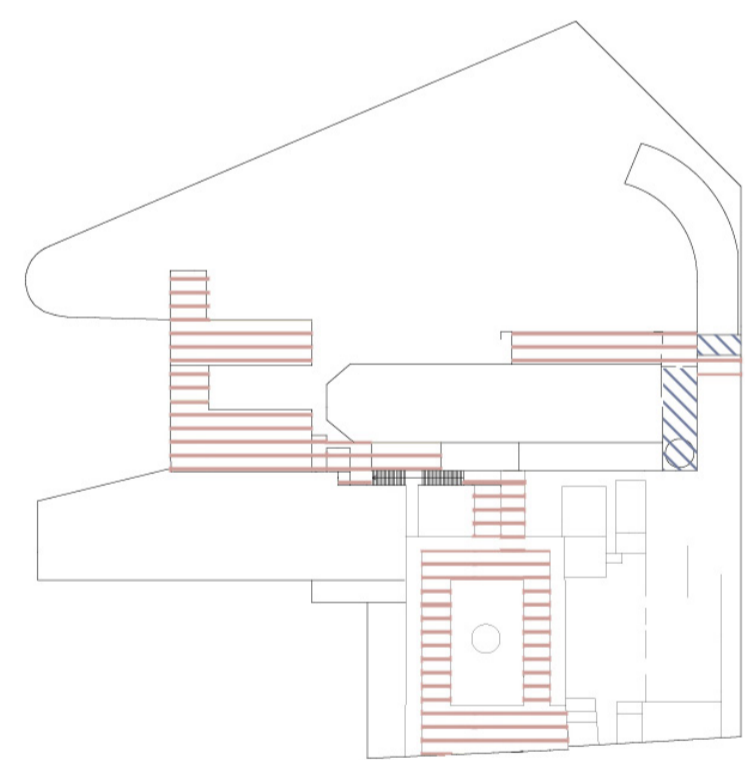
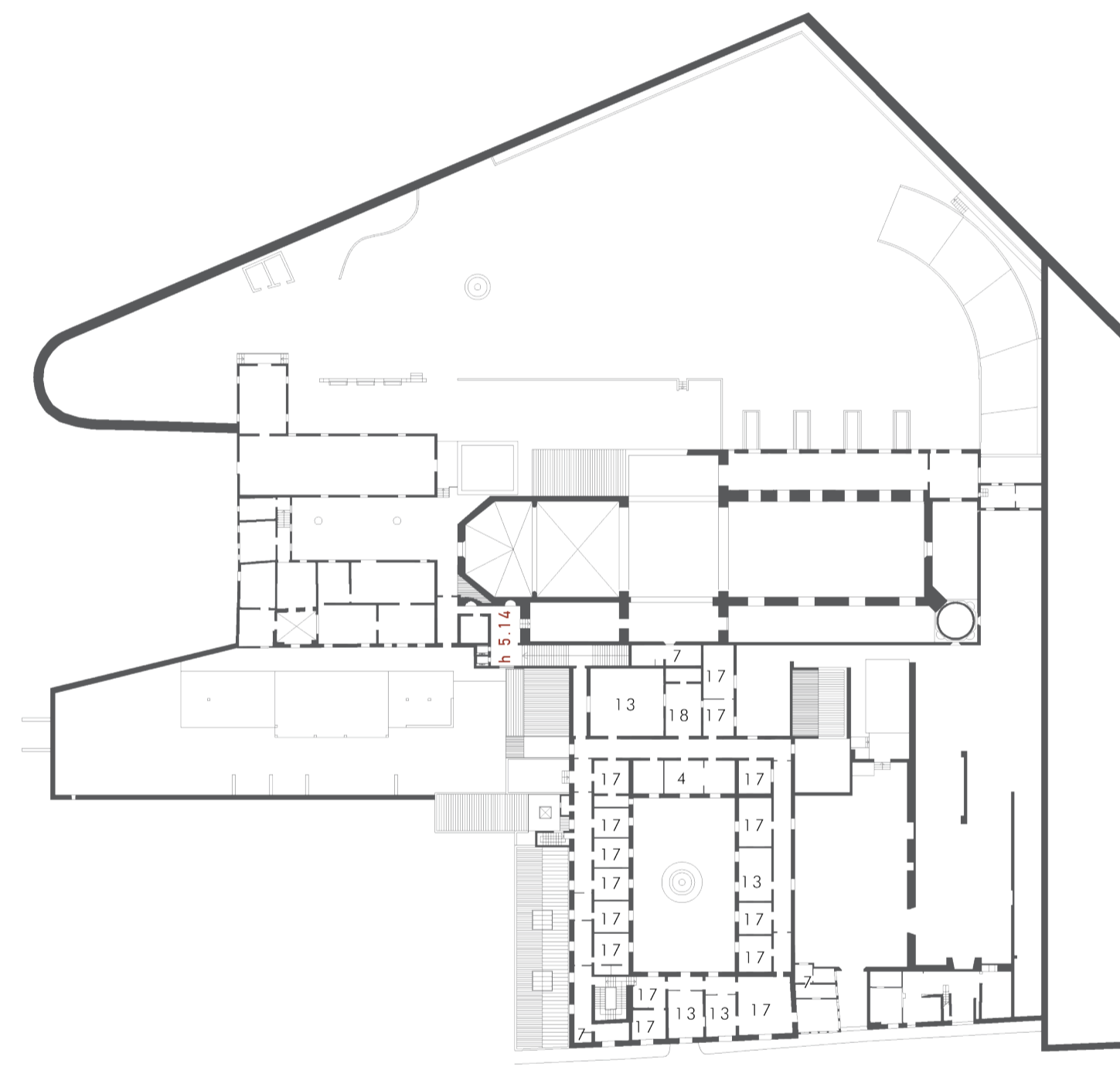
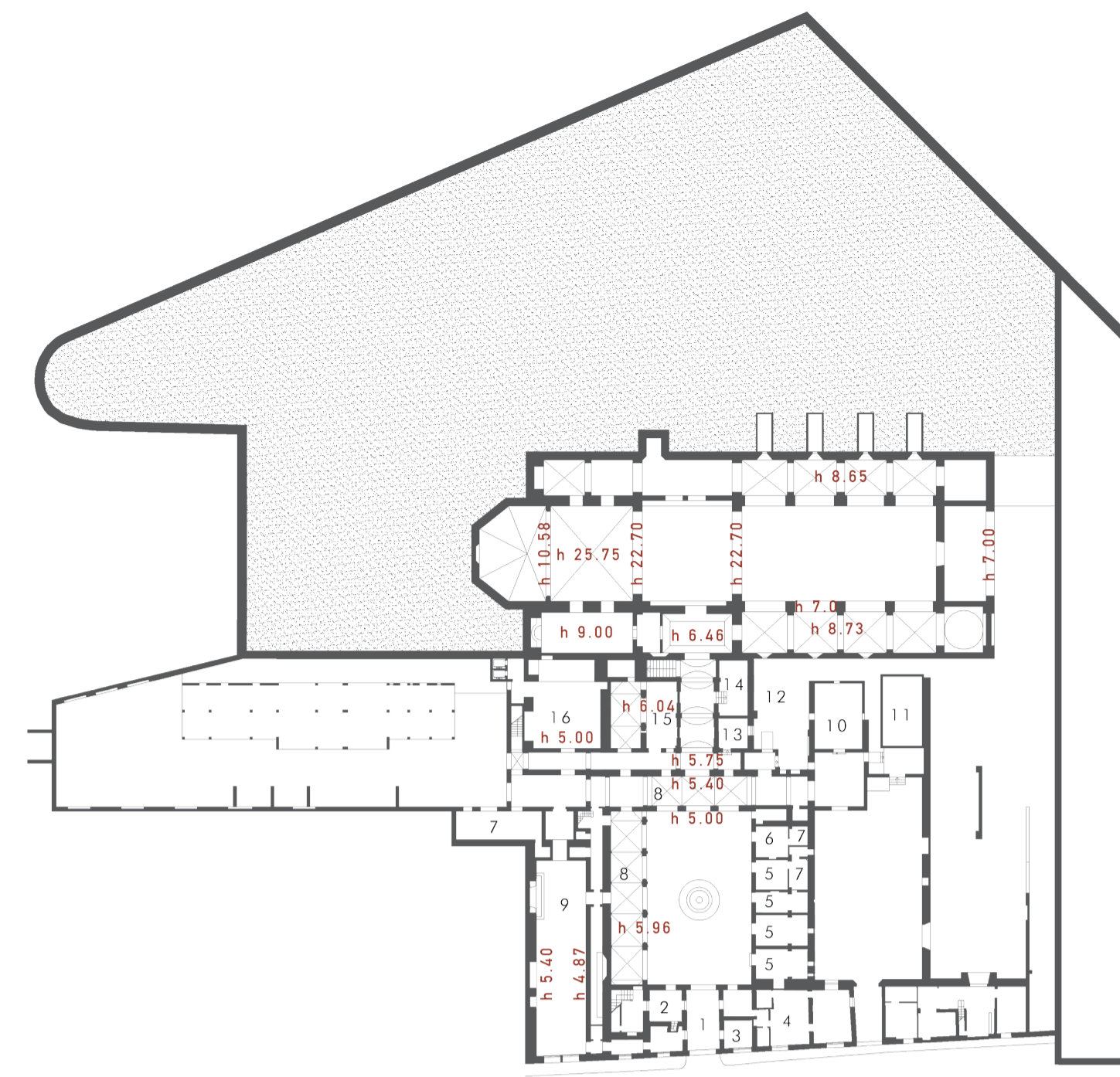
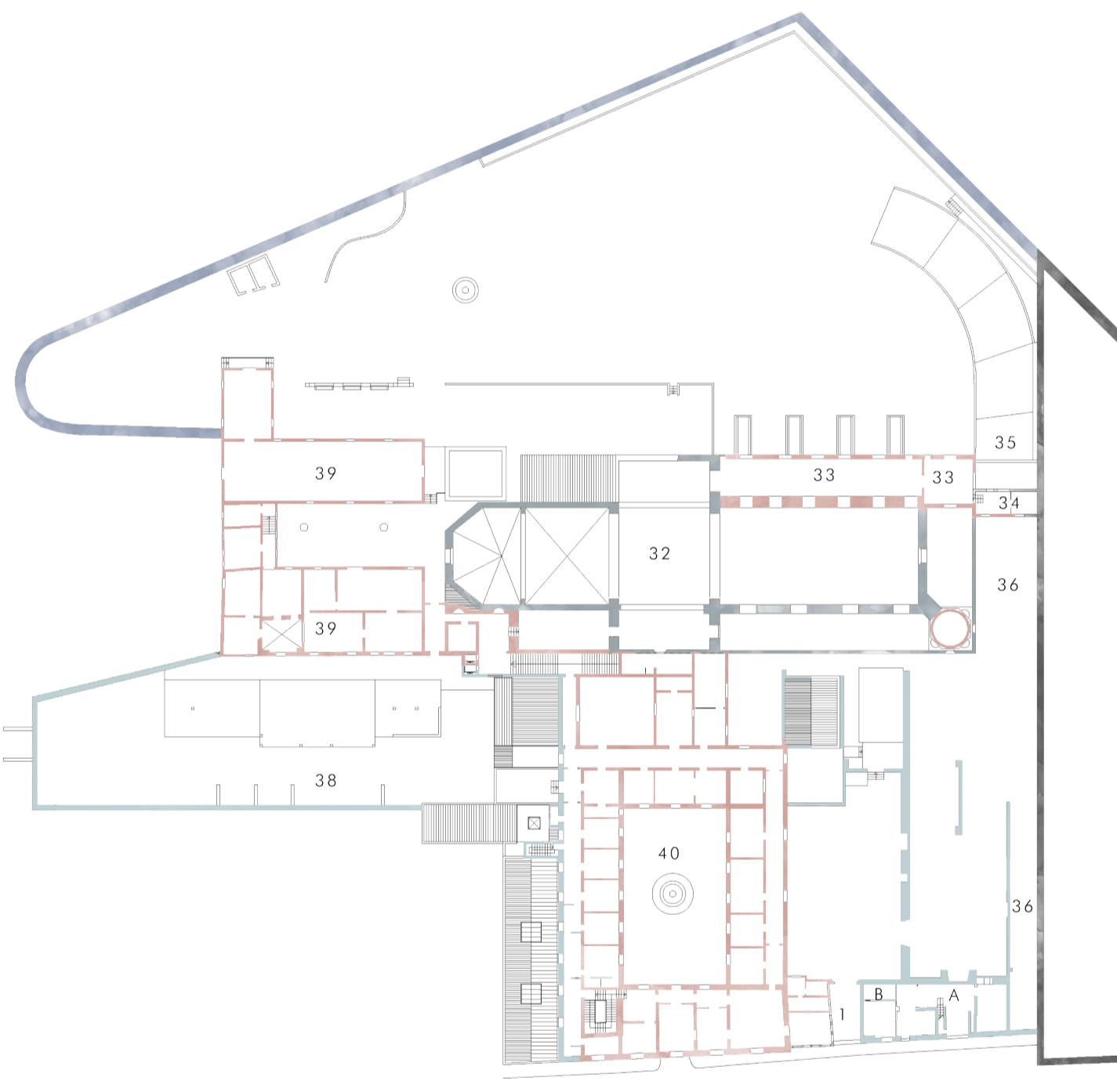
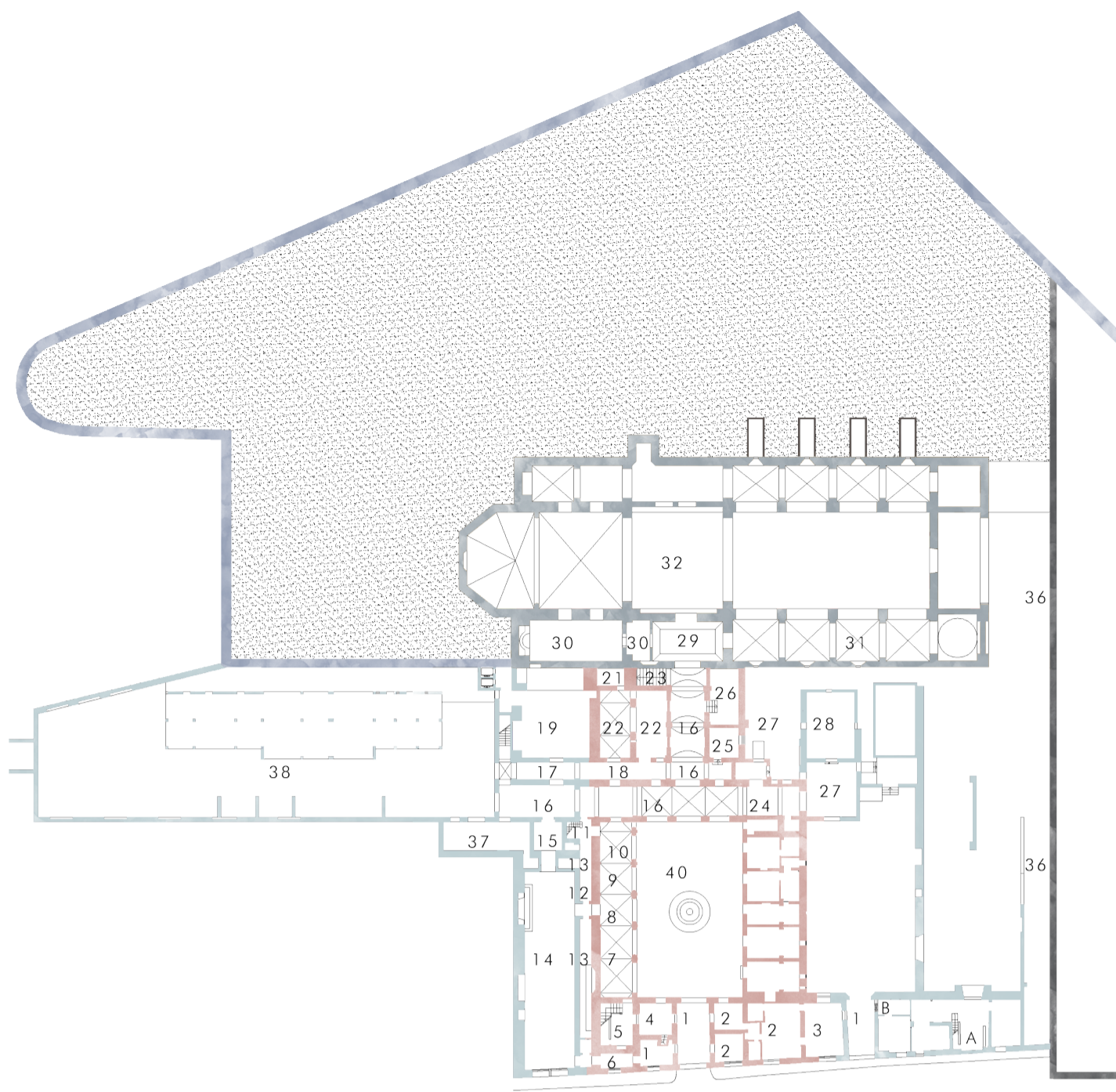


Planimetria dello stato di fatto 1:500



SCHEMA ZONE CALDE / FREDDIE

- ZONA SENZA COPERTURA
- ZONA NON CLIMATIZZATA
- ZONA CLIMATIZZATA

SCHEMA PERCORSI E ACCESSI

- INGRESSO
- PERCORSO DI VISITA



1508 - 14 1536 - 75 1624 1855 - 1985

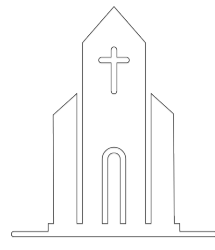
SIFILICOMIO 1883 (RILIEVO DELL'ING. PAVONE)

- | | | | |
|--------------------------------|---------------------|-----------------------|-----------------------|
| A CORTILE | 10 FARMACIA | 21 CARBONIERE | 32 CHIESA |
| B STALLA | 11 LABORATORIO | 22 CORPI DISOCCUPATI | 33 CORPI DISOCCUPATI |
| 1 PORTA D'INGRESSO E VESTIBOLO | 12 PASSAGGIO | 23 SCALA SECONDARIA | 34 SCALETTA |
| 2 ALLOGGIO DEL GUARDAPORTA | 13 ACQUEDOTTO | 24 RIPOSTO | 35 CORPI DI PASSAGGIO |
| 3 ANTICA STALLA | 14 REFETTORIO | 25 CORRIDOIO | 36 CORTILE COMUNALE |
| 4 SALETTA | 15 SALETTA | 26 CELLA DISCIPLINARE | 37 CAPOINFERMERIA |
| 5 SCALA PER LA DIREZIONE | 16 PASSETTO | 27 CORTILETTI | 38 GIARDINO |
| 6 VESTIBOLETTO | 17 RIPOSTO | 28 SALA MORTUARIA | 39 INFERMERIA |
| 7 PARLATOIO | 18 SCALA SECONDARIA | 29 VESTIBOLO | 40 CORTILE |
| 8 STANZA DI PASSAGGIO | 19 CUCINA | 30 PAGLIATA | |
| 9 UFFICIO MEDICI | 20 RIPOSTO | 31 CHIESA | |



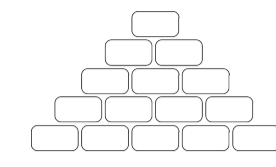
COMPLESSO DI SANTA MARIA DELLO SPASIMO OGGI (RILIEVO DELL'ING. DI MARZO, 2013)

- | | |
|----------------------------------|-----------------------|
| 1 INGRESSO | 10 SALA PLASTICO |
| 2 INGRESSO BRASS GROUP | 11 CISTERNA |
| 3 PORTINERIA | 12 CORTILE |
| 4 DIREZIONE BRASS GROUP | 13 MAGAZZINO |
| 5 UFFICIO | 14 AULA |
| 6 DIREZIONE SPASIMO | 15 EX DISPENSA |
| 7 WC | 16 EX CUCINA |
| 8 PORTICO | 17 LOCALE BRASS GROUP |
| 9 SALA DEGLI ARCHI (BRASS GROUP) | 18 ATRIO |



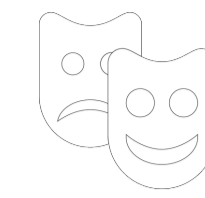
1508 - 14

Il notaio messinese Jacopo Basilicò donava ai PP. di Monte Oliveto i terreni sui quali essi realizzeranno il complesso dello Spasimo, secondo le condizioni dettate dallo stesso: che la chiesa dovesse essere completata entro i 6 anni successivi, che a Palermo non dovesse sorgere altro monastero olivetano, che la chiesa si sarebbe dovuta chiamare "S. Maria dello Spasimo".



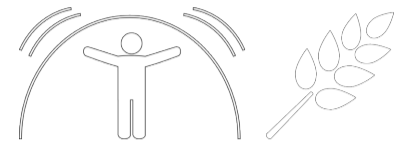
1536 - 75

La realizzazione del bastione dello Spasimo rese necessari l'esproprio e la demolizione di una parte del monastero e l'interramento del fianco meridionale della chiesa. Nella costruzione della chiesa, fu attivo il maestro Antonio Belguardo, che realizzò le crociere di copertura della chiesa, ed il loggiato del cortile di ingresso.



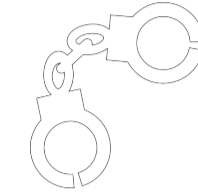
1582

Lo Spasimo, per volere del viceré Marcantonio Colonna, divenne teatro.



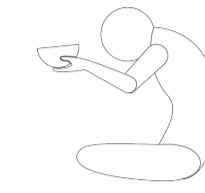
1624

A seguito dell'epidemia di peste, molti ambienti vennero usati come lazzaretto per gli appestati, mentre altri vennero destinati a magazzini di grano e cereali.



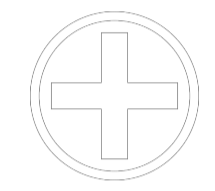
1813

L'architetto camerale Luigi Speranza (1764-1835) ricevette l'incarico di trasformare lo Spasimo in prigione centrale. Il progetto non fu però mai realizzato.



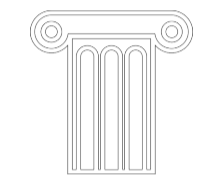
1835

Gli antichi magazzini granari e gli altri corpi furono trasformati in deposito di mendicizia, per opera del Principe di Palagonia. A questo uso furono adibiti i magazzini del Senato e altri privati.



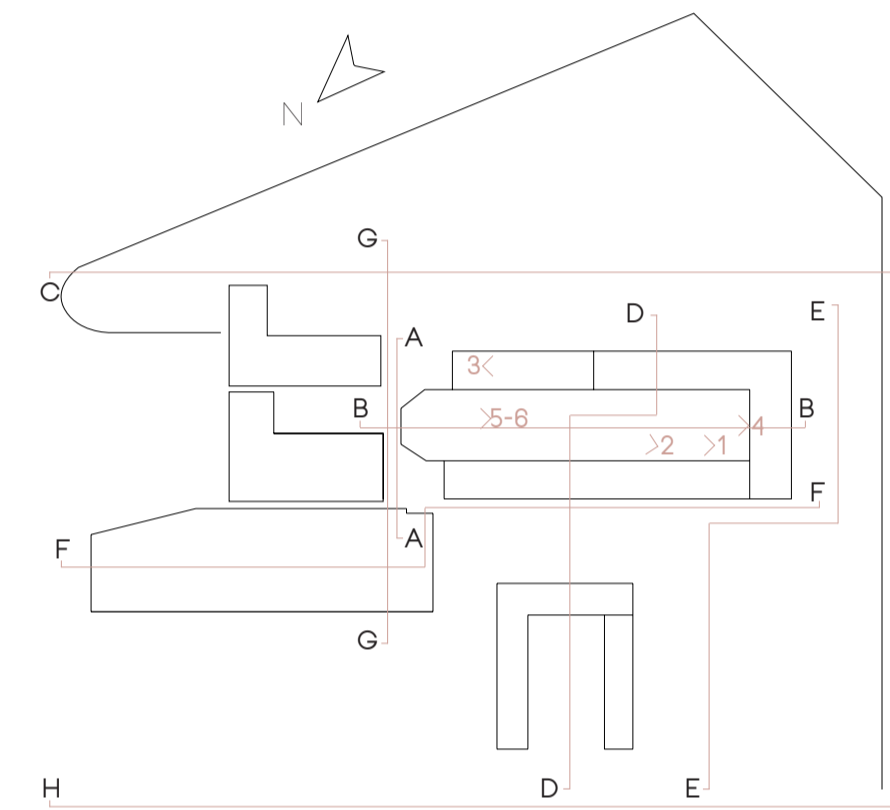
1888

La struttura passò in carico all'Ospedale Civico, che lo ha detenuto, per le proprie attività di cronario geriatrico, fino al 1986.

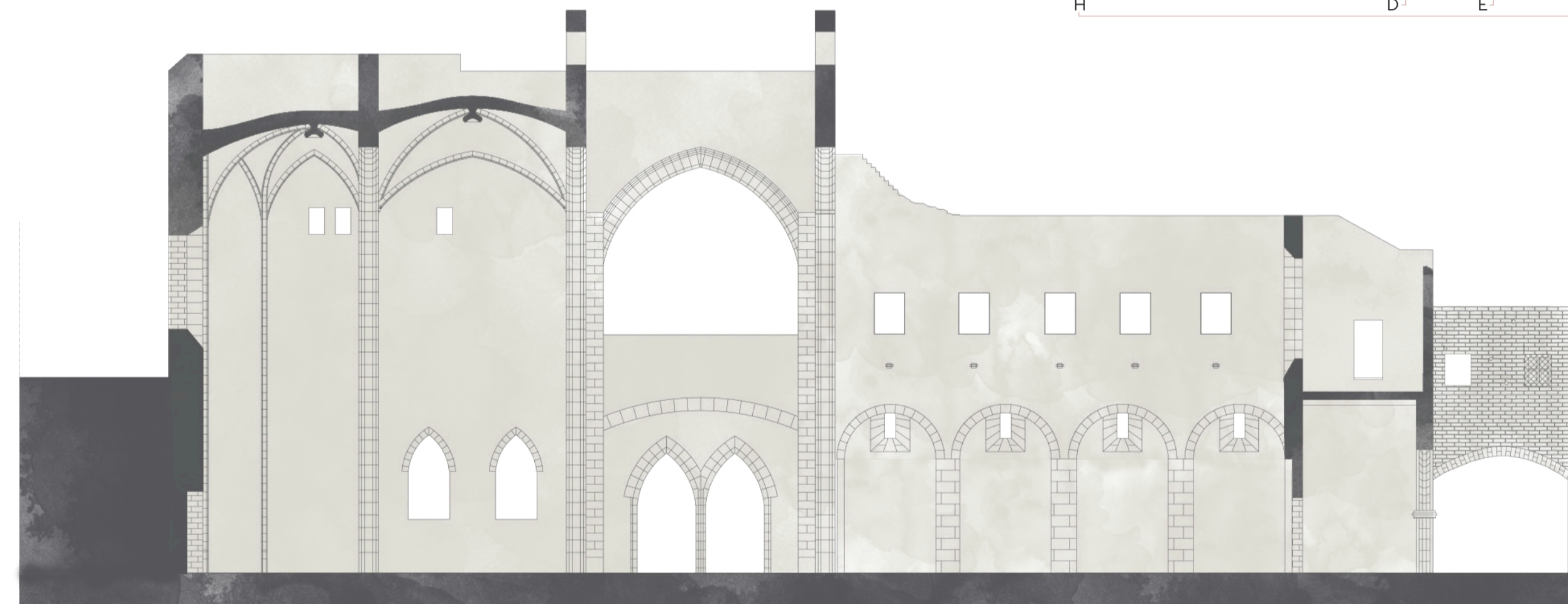


Secondo dopoguerra

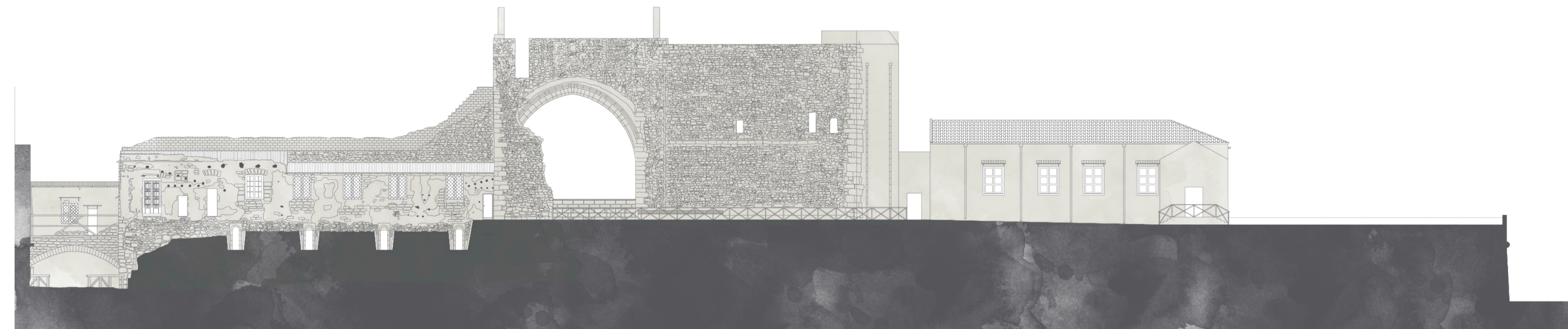
La navata centrale e quelle laterali della chiesa sono state utilizzate dal Comune come deposito del materiale artistico e di pregio proveniente da chiese e palazzi bombardati.



Sezione A-A 1:250



Sezione B-B 1:250



Sezione C-C 1:250



1



2



3



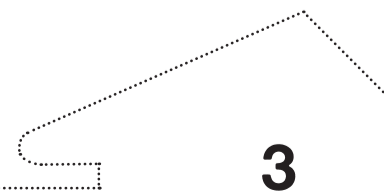
4



5

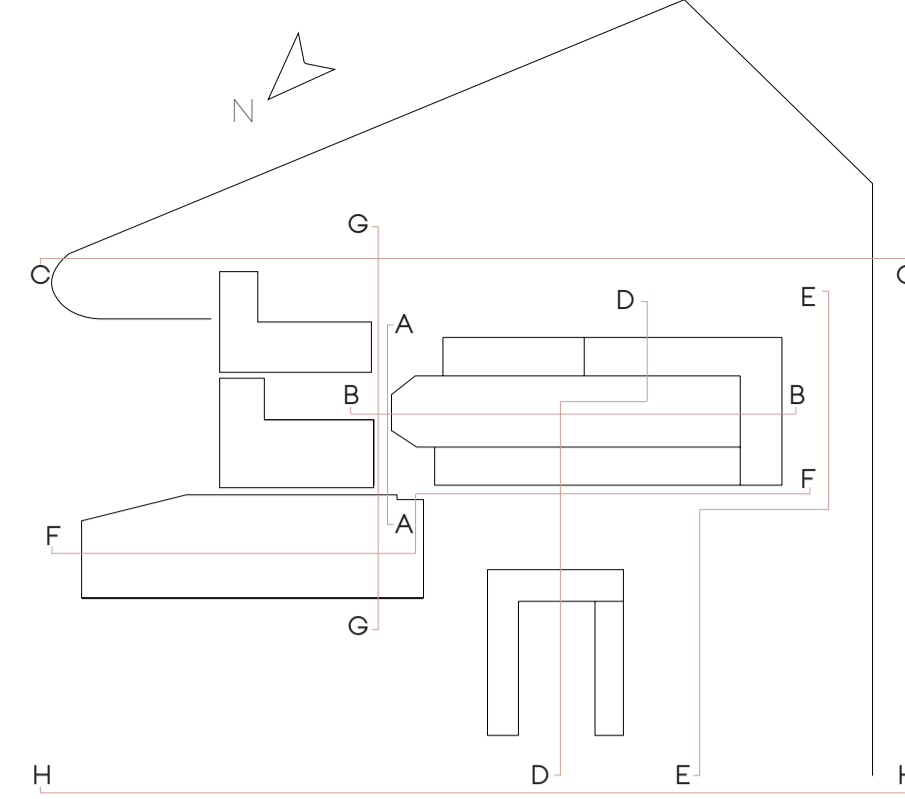


6





Sezione D - D 1 : 250



Sezione E - E 1 : 250



Sezione F - F 1 : 250



Sezione G - G 1 : 250



Sezione H - H 1 : 250